



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SEAJET PELLERCLEAN CLEAR COAT

Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vernici e/o prodotti affini.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chugoku Paints B.V., Sluisweg 12, 4794 SW Heijningen, Po Box 73, 4793 ZH Fijnaart, Paesi Bassi, Tel.+31-167-526100, E-mail: msdsregistration@cmpeurope.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Tel: 06 68593726, Az. Osp. Univ. Foggia Tel: 800183459, Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Tel: 081-5453333, CAV Policlinico "Umberto I" Roma Tel: 06-49978000, CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Tel: 06-3054343, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Tel: 055-7947819, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Tel: 0382-24444, Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Tel: 02-66101029, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Tel: 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 H226

Liquido e vapori infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta



GHS02

Pittogramma/mi di pericolo:

Avvertenza: Attenzione

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Indicazione/i di pericolo:

H226

Liquido e vapori infiammabili.

Informazioni supplementari sui pericoli (EU):

EUH208 Contiene 3-Amminopropiltrirossisilano., N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina. Può provocare una reazione allergica.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

Consigli(o) di prudenza:

Prevenzione:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

Reazione:

P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare schiuma resistente agli alcoli per estinguere.

Conservazione & Consiglio di prudenza:

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene (CE 1272/2008 18.3(b)): -

Dettagli su salute e ambiente estesi, vedere le sezioni 11 e 12.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela contiene Ottametilciclotetrasilossano. La sostanza è stata valutata come PBT / vPvB.











Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008, un limite di esposizione sul posto di lavoro comunitario stabilito, classificate come PBT / vPvB o incluse nella Candidate List. (*) Per il testo completo delle indicazioni H: cfr. la SEZIONE 16.

Nome dell'identificatore	Numero d'identificatore	% [in peso]	Codici delle indicazioni H (*) / Codici delle classi e delle categorie di pericolo
Acetato Di N-Butile.	EG-nr: 204-658-1	3-7 %	H226 - Flam. Liq. 3
	CAS-nr: 123-86-4		H336 - STOT SE 3
	Index: 607-025-00-1		EUH066
	Reach#: 01-2119485493-29		
	 		
3-Amminopropiltrirossilano.	EG-nr: 213-048-4	0,1-0,5 %	H302 - Acute Tox. 4
	CAS-nr: 919-30-2		H314 - Skin Corr. 1
	Index: 612-108-00-0		H317-(1B) - Skin Sens. 1B
	Reach#: 01-2119480479-24		
	 		
			SCL / M-factor / ATE: H302-ATE 500
Ottametilciclotetrasilossano.	EG-nr: 209-136-7	0,1-0,3 %	H226 - Flam. Liq. 3
	CAS-nr: 556-67-2		H361f - Repr. 2
	Index: 014-018-00-1		H413
	Reach#: 01-2119529238-36		
	 		
N-(3-(Trimetossilil)Propil)Etilediammina.	EG-nr: 217-164-6	0,1-0,3 %	H318 - Eye Dam. 1
	CAS-nr: 1760-24-3		H317-(1B) - Skin Sens. 1B
	Index: -		H335 - STOT SE 3
	Reach#: 01-2119970215-39		
	 		



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Presta attenzione alla tua sicurezza! In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato ha perso conoscenza, non somministrare nulla per bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

se inalata:

Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.

a contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

a contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

se ingerita:

Se ingerito accidentalmente sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e consultare immediatamente un medico. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute****se inalata:**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

a contatto con la pelle:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

a contatto con gli occhi:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

se ingerita:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali ritardati sulla salute**se inalata:**

Nessun dato specifico.

a contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

a contatto con gli occhi:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, lacrimazione, rossore

se ingerita:

Nessun dato specifico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici

Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Raccomandazioni: schiuma resistenti agli alcoli, polvere, CO2.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua. I prodotti contenenti polvere di zinco non devono essere eliminati con acqua.





Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il fuoco produrrà il fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può costituire un danno per la salute (vedi Sezione 10).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non esiste un materiale o una combinazione di materiali abbigliamento che dia resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o a qualsiasi combinazione di sostanze chimiche. L'abbigliamento degli addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469 dispone un livello base di protezione dagli incidenti chimici. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato (Autorespiratori). Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente: Rispettare le procedure di emergenza dell'azienda. Eliminare ogni possibilità d'innesco di incendio e ventilare l'area interessata. Indossare sempre gli occhiali di protezione, nonché qualsiasi altro dispositivo di protezione individuale adeguato. Evitare di respirare i vapori. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle Sezioni 7 ed 8.

Per chi interviene direttamente: Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere anche le informazioni: "Per chi non interviene direttamente"

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.) prevista dalla

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farine fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti secondo la normativa vigente (vedi Sezione 13). Mettere in un contenitore adeguato. Pulire la zona interessata con un liquido detergente - evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Prevenire la formazione nell'aria di concentrazioni infiammabili o esplosive di vapori ed evitare concentrazioni di vapori più elevate dei Limiti di Esposizione Professionale previsti. Inoltre il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di scintilla o fiamma. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Usare attrezzi antiscintilla. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Gli operatori devono indossare calzature e indumenti antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione di particolati e nebbia spray provenienti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione di polvere proveniente dalla levigatura. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né mangiare né bere. Per i mezzi protettivi personali si veda la Sezione 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. (D. Lgs. 81/08 "Testo unico sicurezza luoghi di lavoro", "Titolo 9 Capo 1 Protezione da agenti chimici"). Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua. Tenere i recipienti ben chiusi e lontano da fonti di calore, scintille o fiamme vive. Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

Informazioni sulla protezione contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e tendono a diffondersi a livello del pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare e immagazzinare secondo le normative locali vigenti.

Note per l'immagazzinamento comune

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Informazioni supplementari sulle condizioni di immagazzinamento

Rispettare le indicazioni riportati sull'etichetta. Stoccare tra 0 e 40°C in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole. Tenere i recipienti ben chiusi. Tenere lontano da sorgenti di accensione. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che son stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Applicazione: Pennello, Rullo (Osservi anche il foglio di dati tecnico)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti per l'esposizione occupazionale e/o valori limite biologici		
	VALORE LIMITE 8ore - Breve termine ppm-mg/m ³	VALORE LIMITE 8ore - Breve termine ppm-mg/m ³
Acetato Di N-Butile.	8 ore - ppm / - mg/m ³	8 ore 50 ppm / 241 mg/m ³
	Breve termine - ppm / - mg/m ³	Breve termine 150 ppm / 723 mg/m ³
	Notazione -	Annotazione -
3-Amminopropiltrirossisilano.	8 ore - ppm / - mg/m ³	8 ore - ppm / - mg/m ³
	Breve termine - ppm / - mg/m ³	Breve termine - ppm / - mg/m ³
	Notazione -	Annotazione -
Ottametilciclotetrasilossano.	8 ore - ppm / - mg/m ³	8 ore - ppm / - mg/m ³
	Breve termine - ppm / - mg/m ³	Breve termine - ppm / - mg/m ³
	Notazione -	Annotazione -
N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilediammina.	8 ore - ppm / - mg/m ³	8 ore - ppm / - mg/m ³
	Breve termine - ppm / - mg/m ³	Breve termine - ppm / - mg/m ³
	Notazione -	Annotazione -

Italia - ALLEGATO XXXVIII VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - 8 ore / Breve termine - Allegato così modificato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 06 agosto 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.218 del 18 settembre 2012, in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

Europa - 8 ore / Breve termine - SCOEL

Notazione / Annotazione:

10) Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto.

8 ore - TWA 8 ore: Misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore come media ponderata (TWA).

Breve termine: Livello di esposizione a breve termine (STEL). Valore limite oltre il quale non dovrebbe esservi esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti, salvo diversa indicazione.

Inh.: Frazione inalabile.

Pelle: Una notazione cutanea attribuita ai VLEP identifica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la pelle.

Resp.: Frazione respirabile.

Skin: Un'annotazione che riporta il termine «Skin» per un valore limite di esposizione professionale indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la pelle.

Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

DNEL

DNEL - Non disponibile.

PNEC

PNEC - Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prevedere ventilazione adeguata. Quando è ragionevolmente praticabile questo deve essere conseguito tramite l'uso di ventilazione locale ed una buona estrazione generale. Se queste non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori del solvente al di sotto del valore OEL, un'adeguata protezione delle vie respiratorie deve essere indossata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione personale

Protezione respiratoria



Se gli operatori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione dovrebbero fare uso di un respiratore a norma EN 140 con filtri adatti sia per le polveri sia per i vapori secondo norma EN 14387, con un fattore di protezione almeno di 10 (es. A2P3).

La rimozione (sabbatura, discatura, spazzolatura etc) a secco, il taglio o la saldatura, tramite fiamma, del supporto verniciato può originare l'emissione di fumi e polveri pericolose. Dove possibile si devono usare metodi di rimozione ad umido. Se l'esposizione non può essere evitata, tramite l'approntamento di locali con sistema di estrazione e ventilazione, deve essere usato come dispositivo di protezione un idoneo respiratore.

Protezione delle mani



Non esiste un materiale o una combinazione di materiali per guanti che dia resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o a qualsiasi combinazione di sostanza chimiche. In caso di contatto prolungato o ripetuto indossare i guanti testati secondo EN 374.

I guanti Viton garantiscono una buona protezione in caso di contatto estremo con la maggior parte dei solventi, ad esempio in caso di completa immersione nel solvente. I guanti in nitrile offrono una buona protezione durante le irrorazioni. E' necessario seguire le informazioni e le istruzioni fornite dal produttore di guanti relativamente all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti stessi. Il tempo di permeazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto. I guanti dovrebbero essere sostituiti regolarmente e comunque ogni volta che ci sono dei segni di danno al materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano privi di difetti e che siano conservati e usati correttamente. La prestazione e l'efficacia dei guanti può essere ridotta da danni fisici e chimici e da scarsa manutenzione. Crème protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Esse non devono essere applicate una volta che il contatto ha già avuto luogo. Per via di diverse possibili condizioni (es. temperatura, abrasione, ecc.) l'utilizzo pratico di un paio di guanti protettivi potrebbe essere più corto rispetto al tempo di permeazione determinato in fase di test.

Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (Tempi di permeazione > 480 min) - Protezione elevata:		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (Tempi di permeazione 240 - 480 min) - Protezione elevata:		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (Tempo di Tempi di permeazione 120-240 min) - Protezione media:		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti di Butile/Viton	0,70mm	Elevato

Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (Tempi di permeazione 60 - 120 min) - Protezione media:		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti di Butile/Viton	0,70mm	Elevato
Guanti di Butile	0,3mm	Elevato
Guanti per esposizione a breve termine / protezione contro gli spruzzi (Tempi di permeazione 30 - 60 min):		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti di Butile/Viton	0,70mm	Elevato
Guanti di Butile	0,3mm	Elevato
Guanti di nitrile	0,31mm	Elevato
Guanti per esposizione a breve termine / protezione contro gli spruzzi (Tempi di permeazione 10 - 30 min):		
Materiale:	Spessore minimo:	Resistenza chimica:
Guanti di Polietilene (PE)	0,062mm	Elevato
Guanti di Alcol di polivinile (PVA)	0,2-0,3mm	Elevato
Guanti di Butile/Viton	0,70mm	Elevato
Guanti di Butile	0,3mm	Elevato
Guanti di nitrile	0,175mm	Elevato
Guanti non adatti - lista non esaustiva (Tempi di permeazione <10 min):		
Materiale:	Spessore (o meno):	
Guanti di lattice naturale	0,75mm	
Guanti di nitrile	-	
Guanti di neoprene	0,75mm	

Usare guanti in PE come sottoguanti per situazioni critiche, es.: alte esposizioni, composizioni o proprietà non note dei composti chimici in uso.



Protezione degli occhi/del volto

Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione contro gli spruzzi (EN166).



Protezione della pelle

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.



Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) stato fisico:

Liquido

(b) colore:

Incolore.

(c) odore:

Odore alla frutta.

(d) punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile a causa della natura del prodotto.

(e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

Non applicabile a causa della natura del prodotto. Punto di ebollizione più basso: Acetato Di N-Butile. - 126°C

(f) infiammabilità:

I vapori sono infiammabili. Vedi Punto di infiammabilità (h).



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

(g) limite inferiore e superiore di esplosività:

Il prodotto stesso non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapori o polvere di aria è possibile.

Acetato Di N-Butile.	1.2-7.6%
3-Amminopropiltrirossilano.	Non disponibile.
Ottametilciclotetrasilossano.	Non disponibile.
N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina.	Non disponibile.

(h) punto di infiammabilità:

26°C - Metodo: ISO13736:2021

(i) temperatura di autoaccensione:

Non applicabile a causa della natura del prodotto.

Temperature di autoaccensione più basse: 3-amminopropiltrirossilano. - 270°C

(j) temperatura di decomposizione:

Non applicabile a causa della natura del prodotto.

(k) pH:

Non applicabile a causa della natura del prodotto. La miscela non è solubile (in acqua).

(l) viscosità cinematica:

920 mm²/s @40°C - Metodo: ISO3219

Liquido non newtoniano - comportamento tixotropico.

(m) solubilità:

Non solubile (in acqua).

(n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Non applicabile a causa della natura del prodotto.

(o) tensione di vapore:

Acetato Di N-Butile.	10.7 mbar
3-Amminopropiltrirossilano.	1,7Pa
Ottametilciclotetrasilossano.	1,32 hPa
N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina.	0,0004kPa

(p) densità e/o densità relativa:

Densità relativa: 1 @ 20°C - Metodo: ASTM D1475-98

(q) densità di vapore relativa:

1-2 @ 20°C - Metodo: Calcolato.

(r) caratteristiche delle particelle:

Non applicabile a causa della natura del prodotto.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazioni pertinenti.

Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il Sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di combinazione con agenti ossidanti, sostanze fortemente alcaline e sostanze fortemente acide, si possono generare reazioni esotermiche e/o esplosive e si possono generare vapori tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto ecc.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni specifiche sulla miscela in quanto tale.

La miscela è stata valutata utilizzando il metodo dell'additività del regolamento CLP (CE) n 1272/2008 e di conseguenza classificata per i pericoli tossicologici. Vedere le Sezioni 2 e 3 per i dettagli.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione a vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato ed al sistema nervoso centrale. Sintomi e segnali includono mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono causare alcuni degli effetti sopra descritti per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può causare la rimozione del grasso naturale della pelle; ciò può comportare assorbimento attraverso la pelle nonché insorgenza di dermatiti non allergiche. Il contatto con gli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. L'ingestione può causare nausea, diarrea e vomito. Questo prende in considerazione, quando conosciuti, gli effetti immediati, ritardati e anche cronici dell'esposizione alla sostanza a breve e lungo termine, sia per via orale, che per inalazione, o per contatto con gli occhi o con la pelle.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

Nome dell'identificatore

Acetato Di N-Butile. - DL50 Orale - 10760 mg/kg, Ratto - DL50 Dermale - 9683 mg/kg, Coniglio - CL50 Inalazione - >20,0 mg/Ratto,4h

3-Amminopropiltriotosissilano. - DL50 Orale - Non disponibile. - DL50 Dermale - Non disponibile. - CL50 Inalazione - Non disponibile.

Ottametilciclotetrasilossano. - DL50 Orale - 4800mg/kg, Ratto - DL50 Dermale - >2000mg/kg, Ratto - CL50 Inalazione - 36mg/Ratto,4h

N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina. - DL50 Orale - >2400 mg/kg, Ratto - DL50 Dermale - >2000 mg/kg, Ratto - CL50 Inalazione - Non disponibile.

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo sulla miscela

STAmix (orale) : Nessun dato specifico.
 STAmix (Dermica) : Nessun dato specifico.
 STAmix (Inal.) : Nessun dato specifico.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Il metodo dell'additività, Nessun dato di test disponibile.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Il metodo dell'additività, Nessun dato di test disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Sensibilizzazione della pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Giustificazione:

Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Cancerogenicità:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Limite di concentrazione, Nessun dato di test disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Il metodo dell'additività / viscosità cinematica:: 920 mm²/s @40°C - Misurato

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Nessun dato specifico.

Contatto con pelle: Nessun dato specifico.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

Contatto con occhi: Nessun dato specifico.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

Contatto con pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore.

Contatto con occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, lacrimazione, rossore.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine:

Potenziati effetti immediati: Nessun dato specifico.

Potenziati effetti ritardati: Nessun dato specifico.

Esposizione a lungo termine:

Potenziati effetti immediati: Nessun dato specifico.

Potenziati effetti ritardati: Nessun dato specifico.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute:

Conclusione/Riepilogo sulla miscela

Conclusione/Riepilogo: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

teratogenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni: Nessuna informazioni pertinenti.

Contiene 3-Amminopropiltriotosisilano., N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina. Può provocare una reazione allergica.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazioni pertinenti.

Altre informazioni

Nessuna informazioni pertinenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono disponibili informazioni specifiche sulla miscela in quanto tale.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua. La miscela è stata valutata utilizzando il metodo della somma del regolamento (CE) N. 1272/2008 CLP e non classificata per i pericoli ecotossicologici.

12.1. Tossicità

Nome dell'identificatore - Specie - Esposizione - Risultato

Acetato Di N-Butile. Tossicità (a breve termine) acuta: Pesci: LC50/96h 18 mg/l (P. promelas), Crostacei: EC50/48h 44 mg/l (Daphnia magna), Alghe/piante acquatiche: ErC50/72h 397 mg/l (Scenedesmus subspicatus), Altri organismi: Lactuca sativa 14-day EC50 > 1000 mg/kg Tossicità (a lungo termine) cronica: Pesci: Non disponibile., Crostacei: Daphnia magna: 21-d NOEC: 23 mg/L, Alghe/piante acquatiche: Non disponibile., Altri organismi: Non disponibile.

3-Amminopropiltriotosisilano. Tossicità (a breve termine) acuta: Pesci: LC50/96h >934 mg/L (Brachydabio rerio), Crostacei: EC50/48h 331 mg/L(Daphnia magna), Alghe/piante acquatiche: EC50/72h >1000 mg/L (Scenedesmus subspicatus), Altri organismi: Non disponibile. Tossicità (a lungo termine) cronica: Pesci: Non disponibile., Crostacei: NOEC 1mg/L (Daphnia magna), Alghe/piante acquatiche: NOEC/72h 1,3 mg/L (Scenedesmus subspicatus), Altri organismi: Non disponibile.

Ottametiliclotetrasilossano. Tossicità (a breve termine) acuta: Pesci: LC50/96h >22 µg/L(Oncorhynchus mykiss), Crostacei: EC50/48h >15 µg/L(Daphnia magna), Alghe/piante acquatiche: EC50/96h >22 µg/L (Pseudokirchnerella subcapitata), Altri organismi: Non disponibile. Tossicità (a lungo termine) cronica: Pesci: NOEC ≥4.4 µg/l, Crostacei: NOEC ≥15 µg/l, Alghe/piante acquatiche: NOEC <22 µg/L, Altri organismi: Non disponibile.

N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina. Tossicità (a breve termine) acuta: Pesci: LC50/96h 597 mg/L (Danio rerio), Crostacei: EC50/48h 81 mg/l (Daphnia magna), Alghe/piante acquatiche: EC50/72h 8.8 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata), Altri organismi: LC50/14d >1000 mg/kg dw (Eisenia foetida) Tossicità (a lungo termine) cronica: Pesci: Non disponibile., Crostacei: Non disponibile., Alghe/piante acquatiche: NOEC 3.1 mg/L, Altri organismi: NOEC ≥1000 mg/kg dw



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

12.2. Persistenza e degradabilità

Nome dell'identificatore

Acetato Di N-Butile. - Rapidamente biodegradabile.

3-Amminopropiltrirossilano. - Rapidamente biodegradabile.

Ottametilciclotetrasilossano. - Non facilmente biodegradabile.

N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina. - Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome dell'identificatore

Acetato Di N-Butile.

log Kow

BCF

2,3

15

3-Amminopropiltrirossilano.

1,7

3,4

Ottametilciclotetrasilossano.

6,488

14 900 L/kg ww

N-(3-(Trimetossisilil)Propil)Etilenediammina.

-0,82

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC)

: Non disponibile.

Mobilità

: Nessuna informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela contiene Ottametilciclotetrasilossano. La sostanza è stata valutata come PBT / vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazioni pertinenti.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazioni pertinenti.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento


13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio: Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. La classificazione secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (2014/955/CE) di questo prodotto, quando smaltito come un rifiuto. Codici rifiuti/designazioni dei rifiuti a norma del LoW: 08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. Se questo prodotto è miscelato con altri rifiuti, il codice del rifiuto del prodotto originale potrebbe non essere più applicabile e deve essere assegnato il codice appropriato. Per ulteriori informazioni contattate l'autorità locale per la gestione dei rifiuti. I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico. Usando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, l'autorità locale competente in materia di rifiuti deve essere consultata per avere indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti.

Recipienti che non sono correttamente puliti possono contenere vapori (altamente) infiammabili o esplosivi.

Precauzioni speciali: Usare le appropriate attrezzature protettive per la rimozione e/o smaltimento di questo prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR / RID / ADN	IMDG-Code	IATA
14.1. Numero ONU o numero ID	UN 1263	UN 1263	UN 1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE	PITTURE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Il trasporto è effettuato secondo quanto riportato in 2.2.3.1.5 - Sostanze viscosse in imballaggi fino ai 450 litri	Trasportare secondo il 2.3.2.5 del Codice IMDG - Sostanze viscosse in imballaggi fino ai 30 litri	3
Etichetta / Etichette			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No Inquinante marino: No	No
Informazioni supplementari	No. di identificazione del pericolo: -	Numero EmS: F-E, S-E	La disposizione di "esenzione viscosità" NON si applica al trasporto aereo.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno della proprietà dell'utilizzatore

Trasportare sempre in recipienti ben chiusi e assicurati, con il coperchio rivolto verso l'alto.

Assicurarsi che il personale che movimenta e trasporta il prodotto sappia cosa fare in caso di incidente o fuoriuscita.



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza è in ottemperano
Regolamento 1907/2006/CE, Annesso II e suoi emendamenti

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.

La categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE): P5c Questo prodotto può aggiungersi al calcolo per determinare se un sito è nel campo di applicazione della direttiva Seveso sui rischi di incidenti rilevanti.

Identificazione di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC): Ottametilciclotetrasilossano.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

H226 Misurato

Abbreviazioni e acronimi:

ADN	: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	: Stima della tossicità acuta
BCF	: Fattore di bioconcentrazione
CLP	: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	: Livello derivato senza effetto
IATA	: Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG-Code	: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
Kow	: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LC50	: CL50 - Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	: DL50 - Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
PBT	: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT	: Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabile



Codice prodotto: 690FR - Versione 1.1 - Revisionato: 21-02-2023

Testi integrali delle H-indicazioni di pericolo figurano nella Sezione 3.2.:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
- H317-(1B) Può provocare una reazione allergica cutanea.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- H317-(1B) Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

Correzioni: 21-02-2023, §2

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle correnti leggi nazionali e CEE. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.